

UN CANTIERE  
ANCORA APERTO

Presto altri lavori per completare il Parco

Dopo l'inaugurazione della sola pista ciclopedonale proseguono i lavori per completare l'opera di riqualificazione della zona e concludere i lavori del Parco. La posa delle panchine era attesa dagli abituali frequentatori. Ma ad agosto l'affluenza è bassa per via del gran caldo e dell'esodo dalla città dovuto alle ferie estive.



**BARRIERE COLORATE.** All'ingresso della pista ciclopedonale del Parco delle Cave si trovano dei cubi colorati che proteggono i pedoni e i ciclisti dal potenziale ingresso di mezzi motorizzati.



**UN'OASI «DESERTA».** Pochi i bresciani che si sono avventurati sul percorso del Parco in questi giorni di gran caldo. In un'ora si contano sulle dita di due mani i ciclisti e i pedoni che transtano accanto ai laghetti.



**PRESTO UNA RSA.** Accanto al laghetto tra via Bose e via Dei Santi sorge una Rsa del gruppo Zaffiro. Ad oggi la zona è ancora ingombra da mezzi e camion di Profacta.

**I LAVORI.** Da alcuni giorni il Comune ha posizionato nuove sedute di cemento lungo il perimetro dei laghetti ma il Parco rimane ancora poco frequentato dai bresciani

# Cave, nell'oasi deserta spuntano le panchine

Pochi temerari hanno sfidato il caldo di questi giorni per passeggiare nel verde dei sentieri di Buffalora Capra: «Non ci fermeremo finché non sarà completo»

Manuel Venturi

Il Parco delle cave, ad inizio agosto, è un paradiso calmo. Fin troppo, direbbe qualcuno: le persone che in un'ora passano sulla pista ciclopedonale del laghetto tra via Cerca e via Brocchi si contano sulle dita di due mani. E sull'altra pista, quella che circonda il laghetto tra via dei Santi e via Bose, il traffico è ancora meno: i passaggi sono pochissimi, soprattutto da parte di qualche temerario che affronta il caldo estivo con la bicicletta o a piedi. Nel frattempo, qualcosa comincia a muoversi.



Una delle nuove sedute in cemento posizionate in questi giorni

**DA POCHI GIORNI,** il Comune ha posizionato alcune sedute di cemento lungo il perimetro dei laghetti, mentre come ha annunciato Fabio Capra dal suo profilo Facebook, tra pochi giorni verranno installate anche le fontanelle: «Non ci fermeremo finché il Parco delle Cave non sarà terminato», ha scritto l'attuale assessore al Bilancio.

La parola d'ordine che vive in queste settimane di calura estiva, è tranquillità. Si può restare seduti per lunghi minuti senza che passi anima viva: a prendere il sopravvento è la natura, con il canto delle cicale che fa da sottofondo a un paesaggio illuminato dal sole, in cui l'azzurro dei laghetti cambia di tonalità a seconda di come viene colpito

**Il gran caldo e l'esodo estivo hanno ridotto le presenze dei ciclisti e dei pedoni**

**I pochi runner che frequentano il Parco Cave ad agosto lamentano l'assenza di piante**

dai raggi. Le sedute che verranno posizionate nei due percorsi sono 14: dieci attorno al laghetto di via Cerca, quattro in via Bose; metà avranno uno schienale, l'altra metà no.

Le nuove «panchine» sono grandi parallelepipedi bianchi, che ben si inseriscono nel contesto del parco. Ma il Parco delle cave in questi giorni è poco frequentato. Ad onor del vero, la stessa cosa accade anche negli altri grandi parchi della città: solo le zone in ombra sono meta di qualche sparuto bresciano, in una città che si svuota per le vacanze estive. Nel nuovo parco a cavallo tra San Polo e Buffalora, ci sono pochi «res-

stenti» che percorrono il lungo anello che circonda i due laghi: tra loro, camminatori, ciclisti e runner, che hanno trovato nel Parco delle Cave un ottimo terreno di allenamento. «Vengo sempre qui a correre, anche se con il gran caldo di questi giorni si sente la mancanza di un fontanella - spiega Andrea Rovigli, di San Polo -. C'era bisogno di uno spazio come questo: quando le piante saranno cresciute, sarà bellissimo». «Il Parco è bello, ma si sente la mancanza delle zone d'ombra», sentenzia la signora Angela Chiaretti, mentre il giudizio di Marcello Rovaroli è decisamente opposto: «Molti si lamentano, dimenticandosi che fino a poco tempo fa qui era pieno di camion. Questo è il punto di partenza».

Il laghetto tra via Bose e via dei Santi è stato inaugurato a metà: l'amministrazione ha tagliato il nastro solo del percorso ciclopedonale, mentre intorno si vedono ancora ruspe, mezzi e camion di Profacta. Un grande striscione all'ingresso ricorda che qui sorgerà una Rsa, realizzata dal Gruppo Zaffiro. Anche per il paesaggio «lunare», probabilmente i due chilometri di pista sono meno conosciuti degli oltre tre del parco di via Cerca. Se si aggiunge il caldo, sembra di trovarsi in una piccola oasi nel deserto: «Ma ha anche i suoi lati positivi, qui si sta in tutta tranquillità - spiega Mario Arduini -. Spero che l'intero progetto del Parco delle cave si completi al più presto, questo territorio ha già dato fin troppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'accordo

Canoe e kayak in acqua a partire da settembre ma senza spogliatoi



Le canoe e i kayak di Liberavventura laghetto di Buffalora

Una nuova opportunità, nel segno dello sport, al Parco delle cave. È solo un primo passo, ma la speranza di Emanuele Petromer è che diventi qualcosa di più: mercoledì, «Sport Club Brescia Liberavventura» ha firmato un patto di collaborazione con il Comune di Brescia per l'utilizzo delle acque del laghetto inaugurato ad aprile.

**NON MANCANO** le criticità - l'accordo dura solo fino al 31 dicembre e l'Asd non avrà strutture come spogliatoi e rimesse per le canoe da sfruttare -, ma da settembre le canoe e i kayak potranno circolare sullo specchio d'acqua con accesso da via Brocchi:

oltre ai tesserati (circa cinquanta solo per la canoa e il kayak, 300 comprendendo pesca, atletica e sci), il Club ha già registrato l'interesse di alcune scuole elementari e di un liceo, che dall'inizio dell'anno scolastico andranno al Parco delle cave per provare canoe e kayak.

«Abbiamo partecipato all'inaugurazione del Parco, portando 500 persone in acqua, con 89 pre-adesioni ai corsi per i bambini - spiega Petromer -. Questo dimostra l'enorme potenziale che quel laghetto ha, soprattutto in relazione al numero di abitanti della città».

Da qui, è partita l'ennesima richiesta alla Loggia per poter svolgere le attività di Liberavventura in via Brocchi: il

Comune ha risposto, «anche se con un patto molto limitato nel tempo e senza le strutture che ci servirebbero: non avremo spogliatoi, deposito barche, bagni e dovremo adattarci, facendo del nostro meglio».

L'accordo prevede anche che la società si occupi del taglio dell'erba in via Brocchi e nel luogo in cui le barche scenderanno in acqua: «Ma sono decenni che aspettiamo questo momento e non ci siamo tirati indietro», commenta il presidente di Liberavventura. Non sarà facile.

«Ci inventeremo qualcosa per trasportare le barche e installeremo gazebo per gli spogliatoi - continua Petromer -. Vorremmo anche proporre Brescia come Centro federale per la Paracanoa, ma senza impianti è difficile e lo stesso vale per i corsi per i disabili, chiesti anche dal Comune, impossibili senza strutture adeguate».

La difficoltà sta anche nel reperire i fondi: «Ci siamo informati in Regione e con il Coni, ma le Asd sono l'ultima ruota del carro; ci stiamo anche attivando per un bando di Fondazione comunità bresciana». Una struttura esiste (è il capannone di servizio per l'ex discarica di amianto), ma è privato e «non possiamo comprarlo, non abbiamo a disposizione cifre così alte: la sola squadra di canoa, che partecipa a 6-7 gare internazionali con buonissimi risultati, costa 10 mila euro all'anno», chiude Petromer. Nonostante tutto, a settembre si inizia: nei prossimi giorni arriveranno le autorizzazioni, poi partirà la campagna di informazione. «Ho fiducia che riusciremo a fare qualcosa di buono, anche se i tempi sono stretti - chiosa Petromer -. La strada è ancora un po' in salita, ma contiamo di farcela». ● **MA.VENT.**

Offerte valide fino al 7 agosto 2018 - alcuni esempi:

DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR

TUTTO A

2 euro  
1 euro  
3 euro

Santal Albicocca  
Santal Pera

Succo SANTAL  
Albicocca - Pesca nettarina - Pera william  
ml.200x3 (al lit. € 1,67)

6 Coni  
SANTAMONTANA  
Cinque Stelle  
PANNA  
Dolcetto alla vaniglia  
decorato con praline  
di cioccolato  
e aromatizzato in pasticceria

2 euro  
2 euro

Cori 5 Stelle  
SANTAMONTANA  
vari gusti x 6  
gr.450 (al kg € 4,44)

Splendid  
Classico

Caffè SPLENDID  
classico  
gr.250 x 2 (al kg € 6,00)

ORARI E APERTURE SPECIALI SU WWW.GRANDESPAR.IT